



TRIGGER PARTIES - NEW SEASON

a cura di Siliqoon e promosso da Marsèlleria

Marsèlleria, via privata Rezia 2 - Milano

Ogni primo mercoledì del mese dalle 18.30 alle 21

TP#15

Lupo Borgonovo, artista | **Invernomuto**, artisti | **Stefano Papazian**, ricercatore in fisiologia botanica ed ecologia chimica

Mercoledì 2 maggio, ore 18.30 - 21

I Trigger Parties sono una serie di incontri mensili in cui un gruppo di artisti e altre personalità vengono invitate a raccontare e mostrare la propria pratica attraverso le modalità che ritengono più opportune. I TP nascono con l'intento di rivitalizzare un discorso culturale e cross-disciplinare fornendo un contesto potenziale in cui il pubblico è invitato ad intervenire e confrontarsi direttamente con gli invitati. Promossi da Marsèlleria e curati da Siliqoon, hanno coinvolto già oltre 50 artisti.

Dopo una prima stagione focalizzata sulle prassi artistiche, nel 2017/2018 si espande il formato ad altre discipline mantenendo però la stessa formula. A ogni partecipante viene quindi chiesto di utilizzare lo spazio e il tempo a disposizione per un intervento che funga da innesco rispetto alle tematiche che caratterizzano la propria ricerca, con qualsiasi modalità di rappresentazione: speech, reading, performance, installazione, ogni media o nuovo format è il benvenuto.

Lupo Borgonovo

Nato a Milano nel 1985. Vive e lavora a Milano.

Tra le sue mostre personali: 2018, Alexandra, Galleria Monica De Cardenas, Milano - 2015, Willow Pillow, Galleria Monica De Cardenas, Zuoz, CH - 2014, Mandolino, Cripta 747, Torino - 2013, Duet for Monkeys feat. Mercedes Casali - Marco Madia, DNA Projectbox, Venezia; The Big Simon con Alessandro Agudio, ABC, Berlino, DE; El Khaki con Alessandro Agudio - Chandra Livia Candiani - Marco Madia, Fluxia, Milano - 2012, Orbita, Fluxia, Milano - 2010, Calco della Caverna, Fluxia, Milano.

Tra le mostre collettive: Raymond, organizzato da Luca Trevisani e Olaf Nicolai, Grand Hotel et des Palmes, Palermo - 2018, Always the Real Thing, a cura di Caterina Avataneo e Anaïs Lerendu, White Crypt, Londra - 2018, Greffes, a cura di Pier Paolo Pancotto, Villa Medici, Roma - 2017, Mémoires d'été, a cura di Pier Paolo Pancotto, Villa Medici, Roma - 2016, H Y P E R C O N N E C T E D, curato da João Laia, MMOMA, parte della 5th Moscow International Biennale of Young Artists, Mosca - 2016, The Picture Club, American Academy, Roma - 2016, Ennesima, a cura di Vincenzo De Bellis, Triennale, Milano - 2015, The Remains of the day, a cura di Rita Selvaggio, Casa Masaccio, San Giovanni Valdarno - 2014, Il rituale del serpente, Fondazione Pastificio Cerere, Rome - 2014, Estate, organizzato da Lucie Fontaine, Marianne Boesky, New York - 2012, Domesticity, Prague Biennale 5, Praga - 2011.

web

www.siliqoon.com

www.marselleria.org

info

info@siliqoon.com

info@marselleria.org

phone

+39 339 3022824

+39 0278622680



Invernomuto

L'immagine in movimento e il suono sono i mezzi di ricerca privilegiati dal duo composto da Simone Bertuzzi (Piacenza 1983) e Simone Trabucchi (Piacenza 1982), nel contesto di una pratica altrimenti definita dall'utilizzo tanto disperso quanto preciso di media differenti. Invernomuto indaga universi sottoculturali muovendosi attraverso pratiche diverse in cui l'idioma vernacolare è parte di un percorso di avvicinamento e affezione alle culture orali e alle mitologie contemporanee, osservate con uno sguardo che non disdegna di esserne contaminato. All'interno di questo processo svolge un ruolo fondamentale la dichiarata inautenticità dei materiali utilizzati, che sottolinea il carattere fittizio e kitsch delle mistificazioni a cui si ispirano. Entrambi gli artisti sviluppano linee di ricerca individuali con i progetti musicali Palm Wine e STILL.

Stefano Papazian

Stefano Papazian, nato e cresciuto a Milano, è un ricercatore in fisiologia vegetale ed ecologia chimica.

Dopo una laurea in biotecnologia ambientale presso l'Università degli Studi di Milano, si è trasferito all'Università di Stoccolma (Svezia), dove ha continuato la sua formazione concentrandosi sul rapporto tra piante e ambiente, in un quadro ecologico. In seguito, spostandosi a Lipsia (Germania) presso l'Istituto di ricerca Helmholtz per la ricerca ambientale, Stefano ha conseguito la sua tesi di laurea magistrale, studiando l'interazione simbiotica di una pianta Californiana e una pianta Australiana con i batteri che fissano l'azoto all'interno delle radici. Subito dopo, Stefano si è trasferito nel nord della Svezia, per lavorare presso l'Umeå Plant Science Centre, dove ha conseguito il suo dottorato di ricerca (finanziato dalla European Science Foundation) sullo studio delle piante e l'interazione con gli insetti. Durante il periodo del suo dottorato, Stefano ha collaborato con diverse importanti università in diversi paesi europei, tra cui Svizzera, Paesi Bassi e Finlandia. La principale specializzazione della ricerca di Stefano consiste nell'applicare tecniche di "metabolomica" - ovvero lo screening completo di tutti i composti chimici prodotti da un organismo - per studiare la variabilità del metabolismo delle piante a fine di capire come le piante riescano ad adattarsi e interagire nel loro ambiente. Al momento, Stefano lavora all'Istituto Helmholtz per la ricerca oceanica a Kiel (Germania), per studiare un'affascinante pianta marina in un progetto che combina tecniche all'avanguardia di metabolomica con spettrometria di massa "imaging".

Per chi vuole approfondire, la tesi di dottorato di Stefano, dal titolo "Black Mustard and The Butterfly Effect. Metabolomics of Plant-Insect Interactions under Multiple Stress Conditions", è accessibile qui:

<http://umu.diva-portal.org/smash/record.jsf?pid=diva2%3A1094683>

web

www.siliqoon.com

www.marselleria.org

info

info@siliqoon.com

info@marselleria.org

phone

+39 339 3022824

+39 0278622680